

di Paola Vita Finzi
Dipartimento di Chimica organica
Università di Pavia
vitafinzi@unipv.it



DALLA LEPETIT ALLA VICURON

Un centro di ricerca italiano da sostenere e valorizzare

Le industrie italiane nel settore della chimica e della chimica farmaceutica in particolare erano, fino a pochi anni fa, di estrema importanza per l'economia del Paese e spesso un fiore all'occhiello per i risultati ottenuti nei loro laboratori di ricerca.

La situazione è ora molto cambiata: molte industrie hanno chiuso, altre sono state acquistate da società straniere.

Oggi si sta prospettando un nuovo rischio per la già depauperata ricerca farmaceutica italiana: la società Vicuron Pharmaceuticals ha annunciato l'intenzione di ridurre del 40% i ricercatori dei Laboratori Biosearch Italia che aveva acquisito un anno fa mediante una fusione societaria con Biosearch Italia. Questi laboratori costituiscono un centro di eccellenza, unico in Europa, per la ricerca di nuovi antibiotici prodotti da microrganismi, un'attività che richiede la collaborazione di ricercatori di diverse

discipline: chimici, biochimici, microbiologi, biologi molecolari, esperti di informatica ecc. I successi ottenuti in passato testimoniano l'alto livello scientifico e la produttività dei laboratori.



Ricordiamo infatti che, al di là delle varie denominazioni dovute a passaggi di proprietà, i laboratori della Biosearch sono di fatto la continuazione dei gloriosi laboratori Lepetit nei quali sono stati scoperti antibiotici di primaria importanza clinica quali la rifampicina, il più efficace farmaco antitubercolare esistente, e la teicoplanina un medicinale salva-vita per gravi infezioni batteriche.

Questa esperienza e tradizione di lavoro integrato, è stata continuamente arricchita dall'apporto di nuovi ricercatori provenienti dal mondo scientifico italiano e ha

permesso in tempi recenti di produrre importanti risultati a livello internazionale: sono infatti in sperimentazione clinica avanzata negli Stati Uniti nuovi antibiotici quali la dalbavancina, un farmaco attivo contro i batteri resistenti agli antibiotici β -lattamici e la ramoplanina, attiva contro le infezioni da *Clostridium difficile*.

Si può anche notare che l'alto livello scientifico del gruppo è testimoniato da numerose pubblicazioni su prestigiose riviste scientifiche internazionali. Va anche ricordato che negli ultimi anni i laboratori hanno svolto un ruolo estremamente importante nella formazione di giovani nel settore della ricerca applicata e industriale, con corsi biennali di studio e ricerca cui hanno partecipato decine di laureati in diverse discipline scientifiche con



Il Centro Ricerche di Gerenzano è una realtà italiana da salvaguardare e valorizzare

risultati eccellenti. Ora, di fronte al rischio che il patrimonio di competenze di questo centro di ricerche venga disperso o compromesso proprio nel settore della ricerca, nel quale ha dimostrato fino ad ora di saper ottenere dei risultati di grande valore e applicabilità, occorre che tutti i chimici e l'opinione pubblica si attivino per contrastare le decisioni che si vogliono prendere.

La riduzione del 40% del personale vuole dire, oltre alla perdita del posto di lavoro di persone valide e impegnate, la distruzione dei filoni di ricerca interdisciplinari che hanno dato dei frutti importanti. Il Centro di Ricerca di Gerenzano è una realtà italiana da salvaguardare e da valorizzare.

Occorre quindi l'impegno di tutti per:

a) aiutare a superare questa fase di riduzione di personale che, se necessario,

deve comunque essere di poche unità e in settori non vitali per la ricerca;

b) supportare il Centro perché possa continuare a mantenere quell'alto livello scientifico che ha consentito ai ricercatori della Vicuron di essere attori primari nella competizione scientifica-tecnologica a livello internazionale;

c) sostenere la ricerca chimico-farmaceutica italiana affinché almeno questa volta le competenze in un settore importante come quello della ricerca di nuovi antibiotici venga mantenuto e potenziato. Questo mio appello, che spero venga raccolto e dia risultati positivi, lo faccio con conoscenza di causa dato che ho collaborato negli anni con la Lepetit, la Biosearch e conosco i ricercatori che si sono succeduti negli anni e soprattutto quelli attuali, che hanno tutta la mia stima e solidarietà.

Vicuron Pharmaceuticals Italy Srl

L'insediamento di Gerenzano (VA) si trova in una zona boschiva a circa 30 km a nord-ovest di Milano ed occupa una superficie totale di oltre 50.000 mq, di cui circa 1/5 è costituita da laboratori, servizi ed uffici.

Sede legale

Milano

Sede operativa

Gerenzano (VA)

N. di dipendenti

**115, in maggioranza (circa 75%)
ricercatori e tecnici**

Tipo di attività

**Ricerca e sviluppo nel settore
farmaceutico**